



**PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA FORMATIVA
2022-25**

Istituto Comprensivo di ASOLO



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
--	---

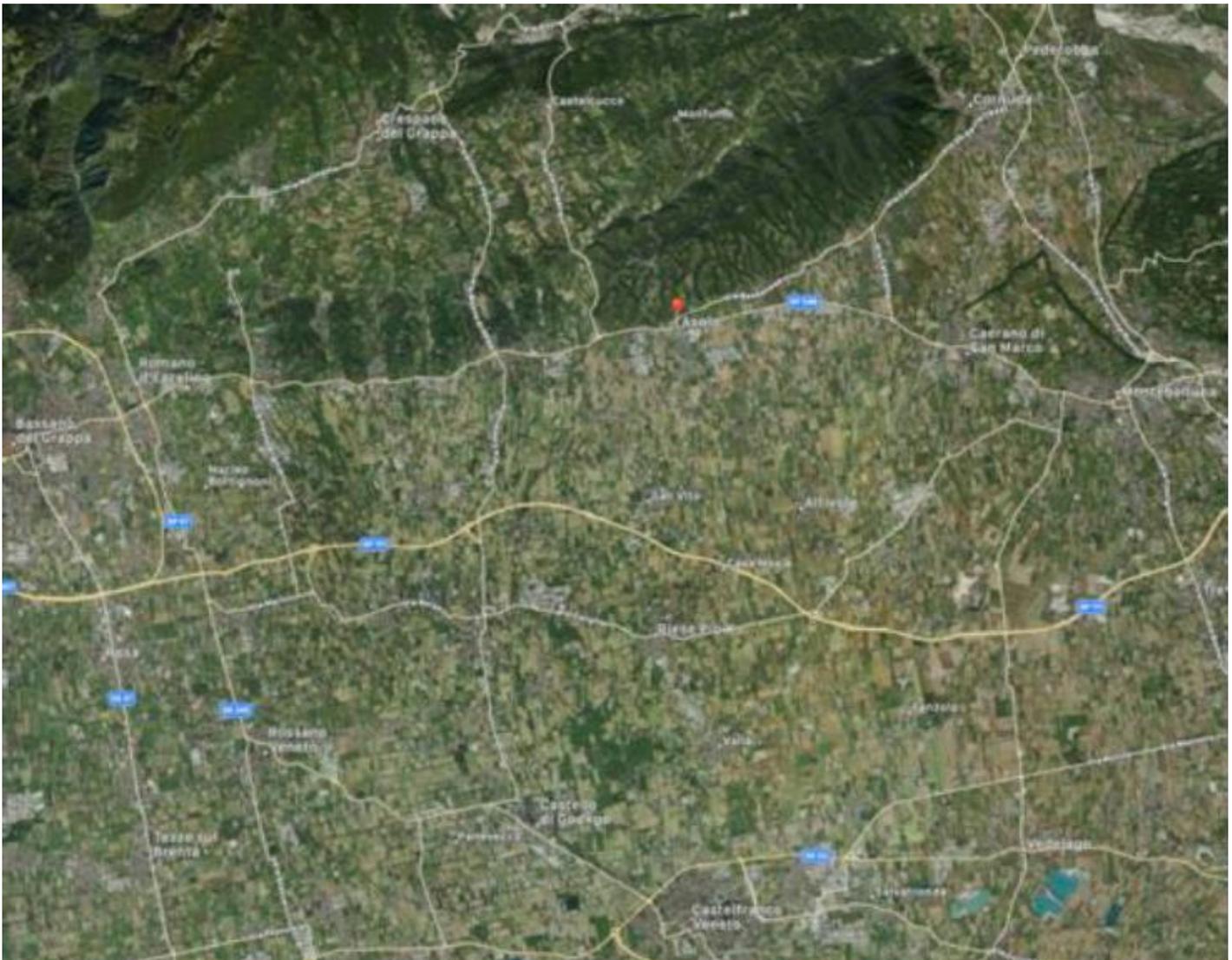
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA e IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Asolo è nato nel 1997 dall'unione e verticalizzazione di sei Scuole Primarie e di due Scuole Secondarie presenti nei comuni di Asolo, Castelcuoco e Monfumo. Dall'anno scolastico 2014-15 l'Istituto comprende anche la Scuola dell'Infanzia del Comune di Monfumo offrendo pertanto la possibilità alla popolazione di avere una scuola dell'infanzia statale. Tra l'anno 2016 e il 2018 le scuole primarie del Comune di Asolo (Asolo, Pagnano, Villa d'Asolo e S. Apollinare) sono state unificate presso la sede unica di Via dei Tartari che attualmente accoglie 19 classi. La scuola secondaria di primo grado di Asolo si trova invece in via Forestuzzo 65, dove sono ubicati anche gli uffici amministrativi e la Direzione. In questa sede sono attive 13 classi. Le scuole presenti nel Comune di Castelcuoco sono una scuola primaria con 5 classi e una scuola secondaria di primo grado con 6 classi che si trovano entrambe nella stessa struttura ubicata in Via Giovanni XXIII. Presso il Comune di Monfumo sono invece presenti la scuola dell'Infanzia con 2 sezioni di bambini tra i 3 e i 5 anni e una scuola primaria con 5 classi, situate in una struttura comune in Via Chiesa.

La zona in cui è inserito l'istituto si estende tra cittadine polo come Montebelluna, Castelfranco Veneto e Bassano del Grappa. Il territorio, esteso tra la pianura veneta e l'area collinare sovrastante che anticipa le Prealpi bellunesi, offre paesaggi naturalistici di grande bellezza. Notevole il patrimonio storico, artistico, architettonico, militare, religioso e culturale, in particolare della città di Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia. Numerose iniziative, in particolare nella Città dei Cento Orizzonti, si configurano come particolare attrazione turistica a carattere internazionale. Molteplici i servizi offerti alla popolazione: musei, teatri, biblioteche, centri sportivi, auditorium, associazioni culturali, attività di ascolto e aiuto per la popolazione, iniziative solidali di vario genere. Il contesto socio economico risulta diversificato poiché l'Istituto, includendo tre Comuni, è territorialmente esteso. Il tessuto produttivo è formato da piccole e medie industrie, turismo e artigianato, agricoltura e allevamento.



La popolazione scolastica che consta in totale di circa 1000 alunni, si presenta eterogenea e varia dal punto di vista etnico, linguistico, socio economico e culturale. Caratteristica che offre occasioni e opportunità di crescita formativa e apertura culturale, anche se può presentare qualche iniziale difficoltà di integrazione e aggregazione.

A supporto della popolazione scolastica e delle famiglie sono presenti iniziative di ascolto e aiuto sia da parte dei Comuni sia da parte delle realtà scolastiche.

L'Istituto comprende tre amministrazioni locali diverse (Asolo, Castelcuoco e Monfumo) ma nonostante questo possa talora rendere complesso il dialogo tra le diverse sedi comunali e l'amministrazione scolastica, la scuola si impegna, laddove possibile, a garantire un'offerta formativa omogenea nel rispetto e nel riconoscimento della specificità e dell'identità che ogni plesso intende perseguire.

Gli edifici scolastici non presentano criticità rilevanti dal punto di vista della sicurezza e vengono regolarmente sottoposti ai previsti controlli e agli interventi di manutenzione edilizia.

Le attrezzature all'interno dei locali si sono nel tempo via via arricchite delle strumentazioni più idonee e aggiornate per garantire una didattica e una gestione amministrativa al passo con i tempi, appropriate e funzionali. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica e informatica molto si è potuto acquisire negli ultimi anni, grazie ai contributi economici provenienti dai Fondi Strutturali Europei ottenuti con la partecipazione ai bandi dei PON.

Attualmente la disponibilità e la qualità della strumentazione scolastica (LIM, PC e schermi interattivi) risulta adeguata alle esigenze delle varie sedi scolastiche: tutte le scuole hanno lavagne interattive e possono usufruire di un'aula informatica attrezzata. Inoltre la scuola può mettere a disposizione degli alunni che ne fanno richiesta computer e tablet in comodato d'uso.

Tutte le scuole sono dotate di palestra e di spazi dedicati ad attività specifiche: aula di musica, laboratorio di scienze e biblioteca. La scuola Primaria di Asolo è circondata da ampi spazi all'aperto organizzati per i giochi degli alunni e di prossima attuazione ci sarà l'allestimento dell'orto-giardino. La scuola secondaria di 1° grado di Asolo ha al suo esterno un cortile e uno spazio dedicato alle attività sportive all'aperto. In questo edificio, in un'ala dedicata, viene ospitata anche una sede del CPIA di Treviso. A Castelluccio gli spazi all'aperto sono condivisi tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Di notevole importanza la presenza di un orto didattico presente ormai da lungo tempo, curato e gestito da docenti e alunni. A Monfumo la scuola è ubicata in posizione panoramica tra le colline antistanti il Monte Grappa e la pianura. Gli spazi all'aperto sono attrezzati con giochi nella Scuola dell'Infanzia e con aree dedicate alle attività open air nella scuola Primaria. Per tutti i plessi viene attuato un servizio di trasporto gestito dai comuni.

A sostenere l'offerta formativa contribuiscono in primo luogo le famiglie e, in parte, il tessuto produttivo locale, i fondi europei, i Comuni (in maniera diversificata) e alcune donazioni libere.

Nel mese di marzo dell'anno scolastico 2019/20 l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto il lockdown generale e la chiusura di tutti gli istituti scolastici. Questo ha comportato la necessità di strutturare e rimodulare la didattica attraverso attività mirate in modalità virtuale e una didattica digitale integrata completa a distanza, in modo da portare avanti i programmi scolastici dei diversi ordini di scuola.

Un cambiamento che ha colto tutti alla sprovvista, ma che ha visto nel nostro Istituto e nei docenti una pronta risposta a livello di formazione personale, elasticità e spirito di adattamento. La volontà era quella di continuare a fornire una formazione di qualità, di rimanere in contatto con gli alunni favorendo la relazione a distanza, ma anche di dialogare con le famiglie, per rispondere alle diverse necessità.

Il rientro a scuola nei successivi anni scolastici è stato particolarmente complesso per le disposizioni sanitarie da rispettare, le soluzioni organizzative inusuali, le regole di distanziamento che hanno ridefinito numerosi aspetti della vita scolastica. Attiva è stata la collaborazione all'interno dell'Istituto in tutte le sue componenti per riuscire a garantire una riapertura in sicurezza in grado di far fronte alle necessità nell'ottica di garantire quanto più possibile un'istruzione inclusiva e attenta ai bisogni degli studenti e rivolta alla qualità al di là dei limiti imposti dall'emergenza.

In base alla normativa Ministeriale e alle linee guida emanate dalla Regione Veneto, l'Istituto ha elaborato alcuni documenti che resteranno in vigore finché persisterà l'emergenza (ma che potranno costituire un riferimento qualora si verificassero future situazioni analoghe) e che sono attualmente rivolti a regolamentare alcuni aspetti di primaria rilevanza in relazione alla particolare situazione di emergenza sanitaria.

A tale scopo si ricordano:

- **Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2**

Il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, nonché alle famiglie e a tutte le persone esterne che possono accedere alla varie sedi dell'Istituto. Ogni plesso dell'Istituto ha modulato le disposizioni in base alle esigenze dettate dalle situazioni specifiche. (v. Allegato sez.1 PTOF 2022-25).

- **PIANO scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** (v. sezione Offerta Formativa)

- **Patto di corresponsabilità** (integrazione riferita alla DDI, v. sezione Offerta Formativa)

SEDI E RECAPITI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASOLO

ISTITUTO COMPRESIVO	Indirizzo	Telefono	Codice Meccanografico	e-mail
I.C. Asolo	<i>Via Forestuzzo, 65 31011 – Asolo</i>	0423 952700 Fax 0423 952102	TVIC83000G	TVIC83000G@istruzione.it
PLESSI	Indirizzo	Telefono	Codice Meccanografico	e-mail
Scuola dell'Infanzia MONFUMO	<i>Via Chiesa, 36 31010–Monfumo</i>	0423 545169	TVAA83002D	TVIC83000G@istruzione.it
Scuola Primaria ASOLO	<i>Via dei Tartari, 41 31011 – Asolo</i>	0423 55416	TVEE83001N	TVIC83000G@istruzione.it
Scuola Primaria CASTELCUCCO	<i>Via Papa Giovanni XXIII 31030-Castelcucco</i>	0423 563101	TVEE83006V	TVIC83000G@istruzione.it
Scuola Primaria MONFUMO	<i>Via Chiesa, 37 31010 – Monfumo</i>	0423 545160	TVEE83005T	TVIC83000G@istruzione.it
Scuola Secondaria di Primo Grado "Torretti" ASOLO	<i>Via Forestuzzo, 65 31011 – Asolo</i>	0423 952700 Fax 0423 952102	TVMM83001L	TVIC83000G@istruzione.it
Scuola Secondaria di Primo Grado CASTELCUCCO	<i>Via Papa Giovanni XXIII 31030 – Castelcucco</i>	0423 563101	TVMM83002N	TVIC83000G@istruzione.it



Complessivamente nell'Istituto lavorano 155 operatori statali con mansioni diverse:

- 1 Dirigente Scolastico
- 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- 121 docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado (docenti su posto comune, docenti di sostegno, docenti specializzati di lingua straniera nella scuola primaria, docenti di religione cattolica e docenti di strumento musicale)
- 5 docenti in organico del potenziamento nella Scuola Primaria e Infanzia
- 1 docenti in organico del potenziamento nella Scuola Secondaria di I grado
- 6 assistenti amministrativi
- 18 collaboratori scolastici (di cui 7 COVID) + 2 tirocinanti con inserimento lavorativo
- 2 Psicologi (attività di Spazio/Ascolto nella Scuola secondaria di I grado di Asolo e Castelfucchio)

Responsabile dell'Istituto è il **Dirigente Scolastico Prof. Marco Campini**



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE	1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
----------------------------------	---

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Aspetti generali

Le priorità strategiche per il triennio 2022-25 condividono aspetti valoriali inderogabili che hanno costituito nel passato la base dell'offerta formativa dell'Istituto e contingenze di carattere performativo derivate dagli esiti scolastici e dai risultati delle prove standardizzate nazionali per l'Italiano, la Matematica e la Lingua Inglese. E' necessario che l'Istituto mantenga come pilastri quei processi gestionali, amministrativi, collegiali e formativi orientati al dovere costituzionale di formare le nuove generazioni in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con gli Enti Locali e del Terzo Settore che operano nel territorio.

Per valorizzare la realtà territoriale l'Istituto elabora, infatti, attività extracurricolari consolidate e focalizzate sulla scoperta e sulla consapevolezza della ricchezza associativa, socio-culturale, ambientale ed economica locale.

Per rafforzare lo sviluppo della persona e promuovere la piena realizzazione del diritto all'istruzione, l'Istituto progetta percorsi didattici verticali impostati sulla progressività della formazione, organizzando i curricoli al fine di valorizzare i talenti, individuare le attitudini di ciascuno, rimuovere le condizioni culturali alla base delle disuguaglianze sociali e far emergere le differenze come espressione della ricchezza del corpo sociale del territorio.

Prioritaria è, inoltre, la promozione del benessere scolastico, inteso come azione condivisa di creazione di un ambiente fisico e relazionale idoneo ad accogliere tutti gli alunni e a favorire la loro crescita culturale, emozionale e civica.

Dal punto di vista delle prestazioni didattiche, gli esiti scolastici degli anni scorsi e le ultime rilevazioni nazionali (2020-21) consentono di evidenziare che:

- Sussistono livelli non omogenei nell'Istituto tra i diversi ordini di scuola. Alla Primaria le ultime prove standardizzate indicano risultati migliori rispetto ai contesti di riferimento, con punte di significatività positiva per l'Inglese. Alla secondaria i valori si stabilizzano intorno alla media o sono leggermente inferiori rispetto ai contesti, con una significatività positiva e da anni strutturale per Matematica, chiaro indicatore di una efficace e duratura azione didattica da parte dei docenti della materia.

L'Istituto riconosce la parzialità di una lettura impostata unicamente sul risultato delle prove nazionali; incrociati questi valori con i dati di contesto o con i risultati attesi rispetto a classi con background familiari simili, i valori rilevati acquistano nuova significatività e l'interpretazione dei dati pare dare nuove indicazioni sulle priorità per il triennio 2022-25;

- gli esiti alla scuola primaria sono cautamente positivi rispetto ad un'analisi comparata, pur senza differenze significative rispetto al *background* socio-economico di riferimento. L'istituto incide positivamente alla scuola secondaria, dove aumentano notevolmente i margini rispetto ai risultati attesi, in tutti gli apprendimenti. Se l'*effetto scuola* è sicuramente positivo per Matematica, le serie storiche riportano da qualche anno anche un trend di miglioramento anche in Italiano, che tende ad armonizzarsi verso il livello di contesto regionale;

▪ le materie su cui l'Istituto emerge particolarmente, per la qualità dell'insegnamento e dei risultati conseguiti, sono dunque la lingua Inglese (specialmente alla scuola primaria e con effetti rilevanti alla secondaria) e la Matematica per la scuola secondaria. Spiccano, inoltre, ai risultati raggiunti dagli stranieri nativi di seconda generazione, che valorizzano i percorsi personalizzati di inclusione messi in atto dalla nostra scuola. Analizzando le serie storiche delle prove Invalsi emergono segnali di sensibile miglioramento anche per l'Italiano. La progressiva stabilizzazione di docenti con contratti a tempo indeterminato e quindi la possibilità di offrire la continuità didattica, assieme a una platea di insegnanti relativamente giovani, permette di utilizzare modalità di interazione con gli alunni viepiù innovative e laboratoriali, che stanno incidendo significativamente e positivamente sull'azione educativa e formativa della scuola.

Gli aspetti su cui occorre intervenire con maggiore efficacia nel prossimo triennio sono da rintracciare, invece, nei risultati ancora non pienamente soddisfacenti in Matematica al termine della scuola primaria, nel numero di studenti che manifestano un incompleto raggiungimento degli obiettivi didattici nell'Italiano al termine del grado 5 (scuola primaria) e al termine del primo ciclo, nonostante l'Istituto manifesti una performance superiore ai risultati attesi ed un miglioramento del trend.

La possibilità, a partire dall'anno 2018-19, di una comparazione diretta tra gli esiti delle prove nazionali negli anni, attesta su scala nazionale, ma solo parzialmente a livello del nostro istituto, una significativa regressione dei risultati dell'anno 2020-21 in tutti gli apprendimenti, come espresso dal rapporto nazionale sulle prove Invalsi 2020-21. Questa regressione generale è riconducibile allo stress educativo cui il sistema scolastico è stato sottoposto dalla pandemia in corso.

In conclusione, le macro-indicazioni sopra riportate danno segnali significativi, anche se in qualche misura discordanti, per il riorientamento delle politiche educative strategiche dell'Istituto.

Il Nucleo Interno di Valutazione ha analizzato esiti e prove standardizzate, punti di forza e debolezza soprattutto alla luce delle difficoltà di contesto, principalmente riconducibili all'emergenza sanitaria ancora in atto. Seppure sia presente, come in pressoché tutte le scuole italiane, una parziale regressione rispetto all'anno 2018-19, **l'Istituto comprensivo di Asolo ha saputo mitigare meglio di molti altri contesti educativi "l'impatto Covid" sulla comunità scolastica e sugli apprendimenti degli studenti, garantendo valori abbondantemente sopra la media di riferimento territoriale alla Scuola Primaria. In termini di risultati, alla Scuola Secondaria, i valori leggermente inferiori alla media territoriale sono compensati sia da risultati ben superiori agli esiti attesi, sia dalla sostanziale assenza del fenomeno dell'abbandono scolastico.**

Le considerazioni esposte sono il frutto del continuo processo di autovalutazione dell'Istituto, che da esso desume le future indicazioni rivolte al miglioramento dei risultati finora conseguiti.

Emergono, in termini di priorità di azione per il triennio a venire, i seguenti punti:

- formazione delle classi prime, per la progressiva riduzione della variabilità in ingresso fra le diverse classi (principio di equieterogeneità delle classi);
- diminuzione dei provvedimenti disciplinari tra gli alunni, ancora particolarmente rilevanti nella scuola secondaria, cui si ricollega la necessità di elaborare specifici criteri e indicatori di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, di favorire un insegnamento incisivo dell'educazione civica e di incentivare relazioni più armoniche e consapevoli fra gli alunni;
- riduzione del tasso di trasferimento dall'Istituto, sensibile soprattutto in 1^a e 2^a classe della scuola secondaria, mediante azioni personalizzate di recupero e di inclusione;
- sviluppo di azioni di monitoraggio degli esiti a distanza, per gli alunni che hanno completato il primo ciclo di studi nell'IC di Asolo.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Alla luce delle indicazioni precedenti, seguendo la logica procedurale del Sistema Nazionale di Valutazione, l'Istituto comprensivo di Asolo ha definito per il triennio 2022-25, alcune priorità d'azione e relativi traguardi quantitativi, cui ispirare metodologie operative e organizzazione didattica:

- 1. Aumento delle percentuali di allievi in valutazioni disciplinari di fascia medio-alta *Traguardo: incremento del 15% di numero di allievi con valutazioni disciplinare medio alta (7-8)***
- 2. Riduzione della variabilità tra le classi alla secondaria *Traguardo: Riduzione del divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.***
- 3. Miglioramento delle competenze in Italiano *Traguardo: Innalzare il punteggio delle prove INVALSI in Italiano, allineandolo con la media regionale e della macro area Nord Est, portando almeno il 35% di alunni ai livelli 4 e 5 (eccellenza).***
- 4. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Matematica *Traguardo: Innalzare il punteggio delle prove INVALSI in Matematica, portando almeno il 35% di alunni ai livelli 4 e 5 (eccellenza).***
- 5. Mantenimento dei livelli di Inglese raggiunti nelle prove standardizzate *Traguardi: Sviluppare nella scuola secondaria la didattica CLIL (metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera) e il numero di alunni che conseguono certificazioni in lingua straniera riconosciute a livello europeo.***
- 6. Miglioramento delle competenze relazionali/sociali per tutti gli allievi *Traguardo: ridurre del 20 % il numero di provvedimenti disciplinari.***
- 7. Riduzione del numero di alunni trasferiti in uscita *Traguardo: ridurre del 30% il numero di alunni trasferiti in uscita in 1^ e 2^ (secondaria di I grado)***
- 8. Adozione di criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. *Traguardo: monitorare e ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative condivise per la rilevazione delle competenze acquisite.***
- 9. Monitorare i risultati a distanza *Traguardo: avviare un quadro di monitoraggio sui risultati a distanza (livelli in uscita dalle scuole superiori) degli alunni che hanno frequentato l'Istituto.***

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

- 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);*
- 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- 4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- 5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
- 6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per*



favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA	1.1. Insegnamenti attivati
--------------------------------	----------------------------

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo di Asolo

tenuto conto:

- del contesto in cui l'istituto opera dal momento della sua costituzione, delle esigenze e dei bisogni emersi nel corso degli anni, delle mutazioni, dei cambiamenti e degli inevitabili adattamenti richiesti dal progredire della realtà sociale;
- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;
- delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;

formula la propria offerta formativa nell'intento di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

OFFERTA FORMATIVA	
1. Offerta Formativa curricolare <i>Insegnamenti curricolari attivati</i>	2. Offerta Formativa e progettualità <i>Iniziative di ampliamento curricolare (progetti formativi)</i>
3. Offerta Formativa per l'inclusione scolastica <i>Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica</i>	
4. Offerta Formativa nella valutazione <i>Valutazione degli apprendimenti</i>	

1. OFFERTA FORMATIVA curricolare
Insegnamenti curricolari attivati
Scuola dell'Infanzia Monfumo

Sono previste 40 ore di lezione settimanale con orario 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì.

Nell'arco della giornata e/o nel corso delle attività annuali, si avranno momenti di "intersezione" e di laboratorio con formazione di gruppi per età omogenea, che possono essere diversi dalla sezione di riferimento.

In caso di emergenza sanitaria non si avranno più due sezioni ma piccole bolle di bambini di età omogenea ed anche la tabella oraria verrà modificata, per permettere ai bambini di svolgere attività più circoscritte e di accedere alla mensa scolastica in turni diversi.

Giornata scolastica	ATTIVITÀ	SPAZIO
8.00 - 9.00	Entrata Gioco libero e attività quali giochi di costruzioni, lettura di libri, disegni spontanei	Sezione
9.00 - 9.30	Attività di routine (presenze, calendario giornaliero, incarichi), giochi negli angoli strutturati e attività di sezione	Sezione
9.30 - 9.45	Igiene personale	Bagno
9.45 - 10.00	Merenda	Sala comune
10.00 - 10.30	Giochi liberi o, in caso di maltempo, giochi negli angoli e giochi a tavolino	In giardino o in sezione
10.30 - 11.50	Laboratori per età omogenea	Aula laboratorio
11.50 - 12.00	Igiene personale	Bagno
12.00 - 13.00	Pranzo	Aula mensa
13.00 - 13.50	Gioco libero od organizzato	Giardino o sezione
13.00 - 13.30	Uscita con pranzo	
13.00 - 13.15	Igiene personale gruppo piccoli	Bagno
13.15 - 15.00	Riposo per piccoli	Aula dormitorio
13.50 - 14.00	Igiene personale	Bagno
14.15 - 15.00	Attività di sezione e/o percorsi didattici annuali	Sezione
15.00 - 15.30	Merenda e giochi collettivi, canti, filastrocche	Sala comune o sezione
15.30 - 16.00	Uscita	Sala comune o sezione

Scuola Primaria di Asolo, Castelcuoco e Monfumo

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola Primaria ASOLO Plesso Unico sez. A – sez. B ▪ Scuola primaria CASTELCUCCO 			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola Primaria ASOLO Plesso Unico sez. C – sez. D ▪ Scuola primaria MONFUMO 		
DISCIPLINE	27 ore settimanali			40 ore settimanali		
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classi 3 ^a ,4 ^a ,5 ^a	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classi 3 ^a ,4 ^a ,5 ^a
<i>Italiano</i>	9	8	6	10	10	9
<i>Storia e Geografia</i>	2	2	4	4	4	5
<i>Matematica</i>	8	8	6	9	9	8
<i>Scienze</i>	1	1	2	2	2	2
<i>Tecnologia</i>	1	1	1	1	1	1
<i>Inglese</i>	1	2	3	1	2	3
<i>Immagine</i>	1	1	1	2	2	2
<i>Motoria</i>	1	1	1	2	2	2
<i>Musica</i>	1	1	1	2	1	1
<i>Religione Cattolica</i>	2	2	2	2	2	2
<i>Mensa</i>	0	0	0	5	5	5
TOTALE	27	27	27	40	40	40

L'insegnamento di **Educazione civica**, reso obbligatorio con la Legge n. 92 del 2019, prevede almeno **33 ore** all'anno dedicate (**da suddividere** tra tutte o parte delle materie). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Per l'Educazione Civica è prevista la valutazione intermedia e finale.

Organizzazione Oraria Scuola Primaria per l'a.s. 2022/23

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	CLASSI	ORGANIZZAZIONE	ORARIO	
Scuola Primaria ASOLO	27 ore settimanali	1A-2A-3A-4A 1B-* 3B-4B-5B	1 rientro settimanale	Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì	8.00 – 13.00
				Giovedì**	8.00 – 13.00 14.00 – 16.00
	27 ore settimanali	5A ***	2 rientri settimanali	Lunedì, venerdì	8.00 – 12.00
				Martedì, giovedì	8.00 – 13.00 14.00 – 16.00
40 ore settimanali	1C-2C-3C-4C-5C 1D-2D-3D-4D-5D	5 rientri settimanali	dal lunedì al venerdì	8.00 – 16.00 Con servizio Mensa	

* Nell'anno scolastico 2021-22 non si è costituita la classe 1B.

** La pausa pranzo, di un'ora è gestita dal Comitato genitori.

*** Per le classi a 27 ore è previsto un solo rientro. La classe 5A nell'anno scolastico 2022-23 terminerà il suo ciclo con 2 rientri settimanali.

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	CLASSI	ORGANIZZAZIONE	ORARIO	
Scuola Primaria CASTELCUCCO	27 ore settimanali	Tutte le 5 classi	2 rientri settimanali	Lunedì, venerdì	8.00 – 12.00
				Martedì, giovedì*	8.00 – 13.00 14.00 – 16.00
				Mercoledì	8.00 – 13.00

* La pausa pranzo, di un'ora è gestita dal Comitato genitori e può variare fra le 12 e le 13.

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	CLASSI	ORGANIZZAZIONE	ORARIO	
Scuola Primaria MONFUMO	40 ore settimanali	Tutte le 5 classi	5 rientri settimanali	dal lunedì al venerdì	8.00 – 16.00 Con servizio Mensa

Scuola Secondaria di Primo Grado

	Scuola Secondaria di primo Grado ASOLO Scuola Secondaria di primo Grado CASTELCUCCO		Scuola Secondaria di primo Grado ASOLO
	Corso ordinario	Indirizzo Musicale	Inglese Potenziato (attivo solo per la classe 3A per l'anno scolastico 2022-23)
DISCIPLINE	30 ore settimanali	33 ore settimanali	30 ore settimanali
<i>Italiano</i>	6	6	6
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	4
<i>Scienze</i>	2	2	2
<i>Tecnologia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	5
<i>Seconda Lingua comunitaria Spagnolo/Tedesco</i>	2	2	---
<i>Arte e Immagine</i>	2	2	2
<i>Ed. Fisica</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1
<i>Strumento musicale</i>	----	3	---
TOTALE	30	33	30

L'insegnamento di **Educazione civica**, reso obbligatorio con la Legge n. 92 del 2019, prevede almeno **33 ore** all'anno dedicate (**da suddividere** tra tutte o parte delle materie). Tra gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Per l'Educazione Civica è prevista la valutazione intermedia e finale.

Organizzazione Oraria Scuola Secondaria di Primo Grado per l'a.s. 2022/23

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	CLASSI	ORARIO	
Scuola Secondaria di Primo grado ASOLO	30 ore settimanali	Sezioni A e B	dal lunedì al sabato	8.00 – 13.05*
	30 ore settimanali	Sezioni C e D	dal lunedì al venerdì	8.00 – 14.00* (Sabato a casa)
	Indirizzi attivi: <ul style="list-style-type: none"> ● Indirizzo musicale ● Inglese potenziato (solo classe 3A per l'anno scolastico 2022-23)** ● 2^a lingua straniera (Spagnolo per tutte le classi prime; Spagnolo o Tedesco nelle classi 2^e e 3^e nelle sezioni B e C) 			

* Sono previsti 2 intervalli nella mattinata di 15 minuti ciascuno

** In sostituzione dell'opzione di Inglese Potenziato, la scuola offre la possibilità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua, su base volontaria e con parziale contributo delle famiglie.

SCUOLA	TEMPO SCUOLA	CLASSI	ORARIO	
Scuola Secondaria di Primo grado CASTELCUCCO	30 ore settimanali	Sezione E	dal lunedì al sabato	8.00 – 13.00*
	30 ore settimanali	Sezione F	dal lunedì al venerdì	8.00 – 14.00* (Sabato a casa)
	Indirizzi attivi: <ul style="list-style-type: none"> ● Indirizzo musicale (all'indirizzo musicale, attivato presso la secondaria di Asolo, possono accedere anche gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Casteluccion) ● 2^a lingua straniera (Tedesco per tutte le classi prime; Spagnolo o Tedesco nelle classi 2^e e 3^e nelle sezioni E e F)** 			

* E' previsto un intervallo nella mattinata di 20 minuti.

** La scuola offre la possibilità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua, su base volontaria e con parziale contributo delle famiglie.

Educazione Civica

L'insegnamento dell'Ed. Civica, introdotto a seguito della L. 92/2019, coinvolge l'I.C. Asolo per almeno 33 ore/anno per classe. Il progetto di Educazione Civica, in linea con le disposizioni normative, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa inoltre la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per concretizzare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le tematiche affrontate sono:

- La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- L'educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019. ([v. Allegati sezione 3 al P.T.O.F. 2022-25: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA](#))

Indirizzo Musicale

Presso la Sc. Sec. di Asolo è attivo l'indirizzo Musicale dall'anno scolastico 2006/07.

Ogni alunno ha la possibilità di studiare uno dei quattro strumenti attivati nell'Istituto: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino e la scelta resta d'obbligo per il triennio.

La pratica strumentale contribuisce alla crescita armonica della personalità dei ragazzi. Lo studio della musica viene proposto agli alunni in modo utile per ampliare le conoscenze e per un'eventuale prosecuzione degli studi musicali. L'insegnamento dello strumento musicale fornisce l'appropriazione del linguaggio specifico, offre agli alunni una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni musicali in cui sono immersi e una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé: ha inoltre, una forte connotazione educativa per lo sviluppo del coordinamento psicofisico, perché nell'apprendimento dello strumento musicale interagiscono memoria, intelligenza, attenzione e concentrazione. Obiettivo del corso è quello di offrire una buona alfabetizzazione musicale, far acquisire competenze specifiche per una corretta esecuzione e valorizzare le eccellenze. Particolare attenzione hanno quegli aspetti del far musica, come la musica d'insieme che, oltre a permettere l'acquisizione di competenze specifiche, mette il preadolescente in continua relazione con i coetanei. La valutazione sarà effettuata con la formulazione di un voto che si aggiungerà agli altri voti e farà media con gli stessi. In sede d'esame di Licenza, è prevista una prova pratica di strumento nella quale gli alunni eseguiranno brani solistici e d'insieme adeguati alle abilità acquisite nell'arco del triennio.

Le finalità dell'Indirizzo musicale sono le seguenti.

- Fornire agli alunni, attraverso l'approfondimento dell'insegnamento musicale, una maggiore capacità di lettura critica del reale e un'ulteriore possibilità di conoscenza, razionale ed emotiva di sé.
- Acquisire un metodo di studio costruttivo, basato sulla continuità dell'esercitazione personale.
- Sviluppare, attraverso la musica d'insieme, le dinamiche relazionali, la capacità di inserirsi in un gruppo e collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.

La disciplina "strumento musicale", una volta scelta in sede d'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, (scheda d'iscrizione) fa parte del curriculum di ogni ragazzo.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale è soggetta ad una prova attitudinale che si svolgerà entro la metà di febbraio. Al momento dell'iscrizione, è opportuno indicare, in termini di interesse, almeno due scelte: 1. strumento che si desidera suonare; 2. altro strumento, in alternativa al primo.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono sia individuali sia collettive (uno o due pomeriggi la settimana).

▪ Lezione individuale: si approfondiscono gli aspetti legati all'acquisizione delle specifiche tecniche strumentali.

▪ Le lezioni collettive, teoria, musica d'insieme ed orchestra: sono "strumento metodologico privilegiato", dove "l'evento musicale prodotto da un insieme e opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto" (D.M. 6 agosto 1999 n. 201).

Attività alternativa all'I.R.C.

Al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo di scuola.

Le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica:

- a) attività didattica alternativa
- b) attività di studio assistito
- c) uscita anticipata o l'ingresso posticipato solo se l'organizzazione oraria lo consente.

a) L'attività didattica alternativa alla religione cattolica esclude le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85).

In linea con le finalità educative della scuola, il percorso di attività didattica alternativa previsto per la scuola secondaria è finalizzato allo sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza attiva ed è rivolto alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri nell'ottica della cittadinanza sostenibile.

Si punterà a:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

OBIETTIVI

- sviluppare le competenze personali
- potenziare l'identità individuale
- sviluppare atteggiamenti di tolleranza e di rispetto
- insegnare la differenza come valore
- educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione.

b) Durante l'ora di studio assistito, l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa può contribuire alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

2ª lingua comunitaria: Spagnolo, Tedesco, Inglese potenziato

L'opzione relativa all'inglese potenziato è attiva nella scuola secondaria di I grado di Asolo dall'anno scolastico 2015/16. Gli alunni che hanno scelto questa opzione studiano la lingua inglese per cinque ore alla settimana e non studiano la seconda lingua comunitaria.

L'importanza della conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione in contesti diversi, la necessità di competenze specifiche per essere competitivi in campo lavorativo e realizzarsi a pieno sul fronte personale e professionale, sono le motivazioni per cui la scuola si è orientata verso attività di approfondimento.

A partire dall'anno scolastico 2021/22, il Collegio Docenti ha ritenuto non più opportuno offrire questa opzione, sia perché viene a scapito della seconda lingua comunitaria, sia in quanto la formazione delle classi, negli anni scorsi, è stata condizionata dalla scelta di questa possibilità ed è entrata in conflitto con altre opportunità offerte all'utente (come la scelta del tempo scuola o dell'indirizzo musicale), costringendo anche all'esclusione, tramite sorteggio, di alcuni alunni iscritti, causa superamento del numero massimo ammesso. Pertanto, si è ritenuto prioritario assicurare la fruizione della seconda lingua (spagnolo o tedesco), scelta che offre, indubbiamente, ulteriori occasioni di crescita culturale e formativa agli alunni ed è in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea.

In sostituzione, la scuola emetterà un bando specifico con previsto contributo da parte delle famiglie per corsi di approfondimento pomeridiano della lingua Inglese, ricorrendo a docenti madrelingua e valuterà le relative proposte che giungeranno all'Istituto, in modo da poter offrire l'opportunità di consolidare la conoscenza dell'inglese a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado sia del plesso di Asolo, sia del plesso di Castelcucco.

Il principale obiettivo sarà quello di potenziare e sviluppare maggiormente le competenze comunicative di ascolto e comprensione, dando rilevanza all'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare.

Nella Scuola secondaria di 1° grado di Asolo la seconda lingua comunitaria sarà lo Spagnolo, mentre nella scuola secondaria di 1° grado di Castelcucco la seconda lingua comunitaria sarà il Tedesco.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, mediante la didattica a distanza, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur fra molte difficoltà e in misura differenziata, la copertura di buona parte delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso la ricerca di un attivo processo di apprendimento/insegnamento.

Successivamente, seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, l'I.C. Asolo si è dotato di un Piano per la DDI suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da una rielaborazione critica alla luce dell'esperienza fatta, nonché da eventuali successive disposizioni normative.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che può integrare o sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in supporto alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in caso di situazioni di emergenza che dovessero rendere impraticabile la didattica in presenza. (v. Allegato sez.3 PTOF 2022-25: **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**)

2. OFFERTA FORMATIVA e progettualità

Iniziative di ampliamento curricolare (progetti formativi)

La progettualità dell'Istituto garantisce non solo l'unitarietà dei percorsi educativi, ma anche lo sviluppo armonico ed integrale della persona. Essa è adeguata alle **Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione** e tiene conto delle competenze chiave, per l'apprendimento permanente, dette anche competenze di cittadinanza, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006).

Le competenze sono definite in questo documento, alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità ed attitudini appropriate al contesto. Rappresentano uno strumento fondamentale per la realizzazione e lo sviluppo del singolo, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

I progetti di ampliamento curricolare dell'Istituto comprensivo afferiscono a tre aree generali:

A - Area Cittadinanza e Costituzione

B - Area Miglioramento

C - Area Identità

I Progetti che di anno in anno potranno essere proposti dai singoli plessi dell'I.C. di Asolo, si attueranno in conformità alle linee programmatiche del presente P.T.O.F.

A - AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La scuola promuove percorsi formativi trasversali per lo sviluppo di un'etica della responsabilità, di valori condivisi e di atteggiamenti collaborativi, condizione indispensabile per praticare la convivenza civile.

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia / primo anno primaria e quinto anno primaria / primo anno secondaria). Sono previsti momenti in cui i docenti si scambiano informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; il lavoro di applicazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel processo formativo che mettono in atto. Gli alunni vengono coinvolti in attività, esperienze e laboratori che mirano a sviluppare consapevolezza e a promuovere il benessere e la serenità necessaria nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Vengono proposte attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento cruciale del passaggio.

PER IL PASSAGGIO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA PRIMARIA

Vengono coinvolti gli insegnanti di prima e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dalle quali provengono i bambini del nostro bacino di utenza. Le proposte sono volte a favorire lo sviluppo di requisiti ed abilità relative ai processi cognitivi che verranno attuati alla scuola primaria.

Vengono organizzati incontri di giochi-attività che prefigurano lo scenario futuro attraverso il pre-inserimento in un nuovo ambiente che incoraggia esperienze ed aspettative positive.

PER IL PASSAGGIO TRA LA PRIMARIA E LA SECONDARIA

Il progetto mira a favorire l'interazione e la collaborazione tra i bambini della primaria e gli alunni della secondaria.

Durante le attività proposte i ragazzi della secondaria interagiscono con i compagni più piccoli offrendo competenze organizzative utili alla vita nella scuola secondaria, che risulterà più familiare nel momento dell'inserimento. L'ambiente della secondaria, visitato durante la classe quinta, risulta pertanto più accogliente e conosciuto, in fase di inserimento. Le attività che vengono organizzate possono riferirsi a vari ambiti disciplinari (tecnologia, arte, lettere, musica...).

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il punto di riferimento del progetto sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014 firmate da M.C. Carrozza. Il termine Orientamento indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. E' quindi un cammino pluriennale ed

interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto; coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado in modo particolare le classi terze. Si favorisce negli studenti la conoscenza di sé per iniziare/continuare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e propensioni, nell'ottica anche di una scelta, coerente e responsabile, della Scuola Secondaria di Secondo Grado più adatta al singolo.

Vengono infine fornite informazioni sul Sistema Scolastico Nazionale, a partire dalle normative ministeriali, e sull'offerta formativa del territorio (coinvolgendo le Scuole Secondarie di Secondo Grado).

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza prevede lo svolgimento di attività e laboratori ad inizio anno per accogliere gli alunni in un clima di serenità che garantisce la socializzazione, l'interiorizzazione delle regole scolastiche e la predisposizione all'apprendimento. Le attività proposte per il periodo dell'accoglienza possono variare da plesso a plesso. Nella Scuola Primaria di Asolo, dove si formano più di una classe prima, la composizione definitiva delle classi verrà definita, laddove possibile, dopo un primo periodo di attività e di osservazione collettiva degli alunni, della durata di alcune settimane, al termine del quale si potrà procedere ad una più equilibrata formazione delle classi. Generalmente vengono proposte attività rivolte all'inclusione e all'integrazione che accompagnano non solo il primo periodo, ma restano di riferimento per tutto l'anno scolastico. Tale progetto mira a promuovere un inserimento sereno e la partecipazione attiva degli alunni.

PROGETTO INTERCULTURA E ALFABETIZZAZIONE

Il progetto è dedicato all'inserimento degli alunni stranieri NAI e di recente immigrazione presenti nell'Istituto e a quelli che arriveranno in corso d'anno. Mira ad attivare una buona integrazione degli stessi, promuovendo il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle loro esperienze culturali e favorendo l'apprendimento della lingua italiana.

Il progetto Intercultura prevede:

- un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri per facilitare il loro inserimento nelle classi con l'eventuale supporto di Mediatori culturali; ([v. Allegato sez.3 PTOF 2022-25: **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**](#))
- una fase di progettazione ed organizzazione in collaborazione con il referente alunni stranieri (test d'ingresso, affiancamento individuale in classe, colloqui con le famiglie, ecc.);
- la progettazione ed organizzazione di laboratori di alfabetizzazione per alunni NAI (ore art.9 e Organico Potenziato);
- la progettazione ed organizzazione laboratori di Italiano- lingua dello studio (ore art.9 e Organico Potenziato);
- interventi educativi in collaborazione con la rete stranieri di MONTEBELLUNA (scuola a colori) e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo;
- incontri con le famiglie e tra insegnanti.

PROGETTO SICUREZZA IN INTERNET

Il progetto si propone di informare, sensibilizzare e contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo improprio di Internet da parte dei minori (adescamenti in rete, cyberbullismo, etc). Vengono offerti a bambini, adolescenti, genitori ed insegnanti strumenti pratici per ridurre i rischi di esposizione ai pericoli derivanti da un utilizzo non corretto della rete. Sono previsti due incontri annuali per gli alunni di classe quinta e secondaria di primo grado alla presenza di un esperto esterno che affronta le varie tematiche emerse anche nel confronto con gli alunni stessi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le scuole aderiscono a collaborazioni con gli interlocutori locali erogatori di servizi o associazioni culturali che promuovono atteggiamenti di sensibilità ambientale negli alunni e, in questa ottica, proseguono le buone pratiche apprese nella didattica, nella vita scolastica ed extra scolastica e nel più ampio esercizio della cittadinanza responsabile e consapevole.

Alcune di queste collaborazioni sono con:

- **BOSCASOLO** di fondazione Coin.
Percorso di formazione insegnanti di scienze, laboratorio per alunni con esperto su temi paesaggistici, botanici, zoologici e visita guidata a Boscasolo nei pressi della Rocca d' Asolo.
Obiettivo: accompagnare la crescita delle nuove generazioni sensibilizzando al mondo della natura e alle opportunità e risorse del territorio.
- **ALTO TREVIGIANO SERVIZI** "Ama l'acqua del tuo rubinetto"
Percorso con laboratori e lezioni sul cambiamento climatico, sulla conoscenza del ciclo idrico integrato e alla lotta contro gli sprechi della risorsa acqua.
- **CONTARINA**
Laboratori interdisciplinari sul tema dei rifiuti, della raccolta differenziata e la scoperta dei materiali.

PROGETTO SPAZIO – ASCOLTO

Il progetto viene attuato presso la scuola secondaria di 1° grado di Asolo in collaborazione con il comune e la cooperativa Kirikù e presso la scuola secondaria di 1° grado di Castelcucco in collaborazione con una psicologa esterna.

Il progetto spazio-ascolto rappresenta un luogo reale di ascolto, di contenimento e di comprensione delle richieste di aiuto da parte degli alunni. Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato agli alunni e alle loro problematiche, alle difficoltà che possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali. Lo sportello è affidato ad un operatore con formazione specifica nella modalità di comunicazione e relazione e nel colloquio di aiuto, ma anche con conoscenza del mondo della scuola e delle relative problematiche. I colloqui non hanno finalità terapeutica ma di consulenza; qualora nel corso degli incontri emergano problematiche che necessitano di un maggiore approfondimento, gli alunni, in accordo con i loro genitori, saranno indirizzati verso un servizio specialistico.

PROGETTO SEP (SPAZIO EDUCATIVO POMERIDIANO)

L'attività dello "Spazio Educativo Pomeridiano" è un servizio attivato dal Comune di Asolo per bambini residenti che frequentano la scuola primaria. Si tratta di uno spazio in cui i bambini che rivelano difficoltà a livello relazionale e didattico sono accompagnati e aiutati in un'ottica di prevenzione che mira ad affiancare i bambini e le famiglie in difficoltà.

Il servizio è rivolto a bambini frequentanti le classi 1^a -2^a -3^a della scuola primaria e alle loro famiglie.

Obiettivi specifici:

- Accompagnare un gruppo mirato di bambini nel loro percorso di crescita in termini relazionali e didattici;
- Favorire e incrementare le capacità di socializzazione dei bambini grazie al lavoro nel piccolo gruppo;
- Favorire una relazione di fiducia e di collaborazione tra genitori, bambini, insegnanti e servizi sociali;
- Sostenere le famiglie che presentano una genitorialità vulnerabile, condividendo strategie e modalità al fine di cogliere i bisogni di crescita del proprio figlio.

Valorizzando le caratteristiche peculiari e personali di ogni bambino, ci si propone di stimolare la capacità di relazionarsi tra pari attraverso giochi e attività creative in modo da sviluppare l'autonomia sia in campo

scolastico che sociale. L'attività pone al centro le relazioni tra tutti gli attori e promuove un lavoro territoriale che mira a alla collaborazione tra famiglie, docenti, territorio e assistenti sociali attraverso momenti di sistematico confronto.

PROGETTO INCLUSIONE

Le scuole primaria e secondaria attivano annualmente collaborazioni con cooperative che si occupano di disabilità presenti nel territorio. Il progetto prevede il coinvolgimento di persone disabili nell'erogazione del servizio merenda durante la ricreazione a scuola. Tale iniziativa favorisce il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

PROGETTO EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA, AL BENESSERE E ALLA SALUTE

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado svolgono numerose attività di educazione socio-affettiva, al benessere e alla salute, sia all'interno delle normali ore di insegnamento, sia in collaborazione con soggetti ed enti esterni (ad esempio l'AVIS territoriale).

Il progetto pone particolare attenzione alle tematiche della solidarietà, della sicurezza in contesti laboratoriali, dell'alimentazione, dell'affettività, delle dipendenze, della prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Partendo dalla considerazione che, nei momenti in cui maggiormente si verificano i cambiamenti corporei e psicologici quali l'adolescenza e la preadolescenza, sia utile e necessario fornire ai ragazzi uno spazio di pensiero sulle tematiche affettive e relazionali, si cerca di sviluppare delle capacità utili a far riflettere i giovani e quindi ad indirizzarli verso un corretto modo di espressione dei propri stati d'animo. Un approccio mirato a sostenere correttamente le emozioni favorirà un'adeguata capacità di crescita emotiva, con conseguente corretto bilanciamento tra esternalizzazione e internalizzazione del proprio sé.

B - AREA MIGLIORAMENTO

La scuola promuove la formazione integrale della persona nell'ottica della sua valorizzazione e nel rispetto della diversità e delle peculiari esigenze attivando tutte quelle iniziative che mirano a recuperare e a migliorare le potenzialità di ognuno.

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto mira a migliorare il livello di conoscenza e competenza degli alunni nella lingua inglese attraverso attività scolastiche e ludiche: lo scopo è aumentare la preparazione linguistica degli alunni e permettere loro di essere pronti alle esigenze di una società in cui la conoscenza della lingua inglese è determinante. Tra le metodologie utilizzate il Learning by doing e il CLIL Content Language Integrated Learning ossia l'apprendimento integrato di lingua e contenuti: il principio è fondato sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare. L'apprendimento delle lingue in generale permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e fuori dai confini del territorio nazionale.

PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

L'Istituto organizza, per gli alunni che evidenziano situazioni di svantaggio e difficoltà nei ritmi di apprendimento, corsi di recupero dell'attività didattica nell'ambito linguistico e matematico. Per gli alunni particolarmente dotati

vengono invece previsti corsi di potenziamento, soprattutto per coloro che frequentano gli ultimi anni del percorso scolastico (classe terza della scuola secondaria di primo grado).

PROGETTO “EDITORIA ”

L'Istituto Comprensivo di Asolo, coerentemente col proprio curriculum verticale e con la programmazione didattica dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di primo grado, attua programmi e iniziative per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi afferenti, in particolare, rispetto alle seguenti aree: la Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile; l'educazione ambientale e la tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e l'educazione alla cittadinanza digitale. In virtù di quanto esposto, la scuola ha potuto partecipare a due bandi istituiti per l'assegnazione di contributi previsti dall'articolo 1, **comma 389 e comma 390**, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, che adottano programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito dei Piani per l'offerta formativa. I contributi sono destinati all'acquisto di uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

Potranno ricevere il finanziamento le spese sostenute per l'acquisto di prodotti editoriali iscritti presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero iscritti al Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a) numero 5) della legge 31 luglio 1997, n. 249, dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile.

PROGETTO IO LEGGO PERCHÉ

Le nostre scuole aderiscono al progetto nazionale “Io leggo perché” organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, per arricchire le biblioteche scolastiche. Nella settimana indicata annualmente del mese di Novembre, nelle librerie aderenti e gemellate con le scuole, sarà possibile acquistare libri da donare alla scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, donandoli alle Scuole e suddividendoli tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto, indirizzato agli alunni dell'infanzia, della primaria e delle classi della scuola secondaria di I grado, prevede visite guidate in biblioteca: è pensato per fornire a bambini e ragazzi gli strumenti per avvicinarsi ad un libro, per imparare ad orientarsi in maniera autonoma tra generi, reparti, fasce d'età, tematiche, edizioni e autori, spinti dal piacere della scoperta e dell'autonomia nello scegliere nuove storie da leggere, per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e per trasformare il leggere da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Qualora le condizioni non lo consentano vengono organizzate mostre del libro a scuola in collaborazione con librerie, letture animate e altre attività che stimolino negli alunni il piacere della lettura.

PROGETTO “ICARO”

Questo progetto propone un programma culturale per gli alunni dell'Istituto e prevede eventi differenziati a seconda dell'età: sono perciò previsti interventi e spettacoli teatrali e musicali, anche in lingua straniera, per i più piccoli, per i più grandicelli e per i ragazzi delle ultime classi delle Scuole Secondarie di I grado. Negli ultimi due anni e ancora per il corrente anno scolastico 2021-22, non essendo ancora superate le

difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, il progetto verrà limitato alle attività che si potranno svolgere senza contrastare con le norme e le regole imposte per il contenimento del contagio. I Comuni di Asolo, Castelcuoco e Monfumo offrono un contributo finanziario per la realizzazione del programma culturale e propongono iniziative rivolte agli alunni in collaborazione con le biblioteche e altri enti comunali.

PROGETTI PON (PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE)

L'Istituto intende partecipare a tutte le fasi/azioni dei progetti previsti nel Programma Operativo Nazionale, in tutte le forme e nelle proposte previste dal Programma stesso.

Si prevede di aderire ai bandi proposti dal Ministero, se ritenuti coerenti agli obiettivi e finalità individuati per l'Istituto.

PROGETTI "IMPARIAMO A PARLARE MEGLIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Il Progetto è attivato in collaborazione con il CTI (Centro Territoriale per l'integrazione) di Asolo e il SEE (Servizio per l'età evolutiva) di Asolo e Castelfranco. Si pone come obiettivi la promozione, l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi linguistici, l'individuazione nell'insegnamento della componente linguistica-fonologica nel riconoscimento delle specificità di ogni bambino e l'individuazione di eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

Il progetto vuole contribuire all'evoluzione delle tecniche didattiche concernenti l'apprendimento del linguaggio e guidare la progettazione delle attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini.

"IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO" (SCUOLA PRIMARIA) E "IN SECONDA CLASSE SI LEGGE MEGLIO" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto prevede incontri coordinati tra insegnanti, logopedista, dettati per gli allievi e l'organizzazione di corsi di recupero per gli alunni considerati fragili. Si pone come obiettivi la promozione, l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di lettura e scrittura, l'individuazione di eventuali difficoltà e la promozione di interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

Lo scopo è individuare precocemente bambini con disturbi specifici nella lettura-scrittura e contemporaneamente promuovere tecniche e attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini nell'insegnamento della letto-scrittura.

C - AREA IDENTITA'

La scuola promuove attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa proponendo iniziative che mirano a stimolare, sollecitare e ad arricchire capacità espressive che si manifestano in vari e diversi campi di esperienza.

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO DI INFORMATICA: PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING E ROBOTICA.

La programmazione informatica (coding) è vista come un nuovo tipo di alfabetizzazione, importante al pari di quella tradizionale. Molti studi dimostrano quanto sia importante nello sviluppo del pensiero critico e computazionale dei ragazzi creare contesti educativi più adeguati a sviluppare negli studenti nuove capacità di risoluzione dei problemi (problem-solving), utilizzando appunto il coding come base di partenza per lo sviluppo di altre importanti competenze. Tutto ciò dovrebbe costituire uno stimolo a migliorare la scuola e a offrire nuovi stimoli educativi agli studenti, dando loro l'opportunità di acquisire le competenze necessarie per affrontare nuovi orizzonti di vita.

Il progetto si pone come obiettivi il servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole, conoscere il pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

PROGETTO MUSICA

Il progetto indirizzato alla scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso degli alunni. Le attività sul ritmo, sul canto, sui giochi di ascolto sono rivolte a migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore.

Le diverse attività prevedono il rapporto della realtà sonora con altri eventi e linguaggi (parola, gesto, immagine), tutto finalizzato a far realizzare agli alunni concrete e autentiche esperienze d'incontro con la musica. Il progetto può prevedere anche l'intervento di esperti esterni e potrà concludersi con rappresentazioni teatrali con protagonisti gli alunni.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

Il Progetto è previsto per la Scuola dell'Infanzia e per le prime classi della Scuola Primaria. L'attività psicomotoria consente ai bambini di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni, pensieri in maniera fluida, unitaria. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti, di esprimersi in maniera spontanea e originale per comunicare. L'obiettivo è di permettergli di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con il mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso sostenendo il processo di decentramento verso la costruzione del pensiero. Tra le finalità si segnala: dare la possibilità al bambino di distanziarsi dalla pulsionalità per evolvere verso il pensiero logico e il proporre un luogo organizzato affinché, attraverso il movimento, l'espressività corporea possa costruire la sua identità.

L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo e ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale, crea un

terreno comune in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento. I bambini che non conoscono l'italiano trovano in questo laboratorio un'occasione per essere loro stessi in modo autentico. Il progetto può prevedere l'intervento di un esperto esterno e/o interno.

PROGETTO "PIÙ SPORT A SCUOLA"

Il progetto è finalizzato all'incentivazione dell'attività motoria e della pratica sportiva nelle scuole primarie. Verte sulla presenza di un docente, referente di educazione motoria, fisica e sportiva quale promotore delle attività sportive e motorie, e di esperti esterni che, gratuitamente, offrono delle lezioni dimostrative delle loro discipline sportive. Nelle giornate delle sport, dopo le vacanze di Carnevale, vengono proposte attività sportive coinvolgendo associazioni sportive del territorio.

Il progetto promuove la pratica dello sport che non è solo salute, educazione al benessere e prevenzione ma anche educazione ai valori e strumento di inclusione, conoscenza e cultura.

PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Si tratta di un progetto di educazione motoria nella scuola Primaria che prevede l'affiancamento al docente di classe di un tutor qualificato il quale svolge attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria e offre una consulenza all'insegnante delle classi prime, seconde e terze. Sono coinvolte le classi quarte e quinte a tempo pieno (40 ore) della scuola primaria, per le quali sono già previste d'ordinamento nella programmazione didattica due ore settimanali di educazione fisica.

A questo percorso seguirà l'adesione al progetto "*Scuola Attiva Junior*" previsto per le classi di scuola secondaria di primo grado che prevede ugualmente l'intervento di personale qualificato a sostegno e affiancamento dell'attività motoria per due ore alla settimana.

CAMPIONATI STUDENTESCHI, CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Progetto proposto dal MIUR rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. La formula organizzativa cui si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile è quella della istituzione dei CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Compito dei C.S.S. è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Soggetti di tale forma associativa interna saranno i docenti di educazione fisica e il Dirigente scolastico nell'esercizio delle proprie prerogative funzioni di stato giuridico relative al migliore utilizzo delle risorse umane disponibili. Le attività proposte e approvate dai competenti organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze andranno a costituire parte integrante del Piano dell'offerta formativa.

PROGETTO "MAB"

Il programma "L'uomo e la biosfera" è un programma avviato dall'UNESCO per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile. Il progetto ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione sostenibile delle risorse della biosfera. Il programma MAB include al suo interno le Riserve della Biosfera, che comprendono ecosistemi terrestri, marini/costieri o una combinazione degli stessi. Le Riserve promuovono attività di cooperazione scientifica, ricerca e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali, pertanto rappresentano esempi di buone pratiche nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della interazione tra sistema sociale e sistema ecologico. In Veneto, in condivisione con l'Emilia Romagna, la zona del Delta del Po è stata riconosciuta dal 2015 Riserva della Biosfera dall'UNESCO. L'I.C. Asolo ha partecipato a tutto l'iter di

candidatura per il riconoscimento di Riserva della Biosfera del territorio del Monte Grappa. Gli alunni delle varie scuole hanno partecipato al concorso per l'individuazione di contenuti simbolici destinati a caratterizzare il Logo della futura Riserva della Biosfera.

Il concorso si è concluso e le scuole dei 23 comuni della pedemontana che hanno aderito all'iniziativa, tra cui i comuni di Asolo, Monfumo e Casteluco, hanno offerto la loro disponibilità a mantenere vivo il loro contributo in base alle iniziative che verranno comunicate in futuro.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Le amministrazioni comunali, attraverso i servizi sociali e le cooperative operanti nel territorio, propongono annualmente alcuni progetti che vengono di volta in volta concordati con la scuola perché possano essere rivolti alle effettive esigenze. Si tratta di progetti orientati verso le tematiche del benessere, della prevenzione delle dipendenze, del potenziamento della sensibilità sociale e dell'arricchimento del percorso formativo in generale. A titolo esemplificativo l'IC Asolo aderisce da alcuni anni a collaborazioni con Coldiretti e Bimboil, progetto di educazione alimentare che l'Associazione Nazionale città dell'Olio porta nelle scuole con un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità. Dalla collaborazione tra il Comune di Casteluco, i servizi sociali e le cooperative operanti nella zona della pedemontana, sono nati alcuni progetti che la scuola ha accolto favorevolmente. Si tratta del Consiglio Comunale dei Ragazzi che è composto da ragazzi eletti dagli studenti e che assumono delle responsabilità rappresentative nei confronti dei loro coetanei appartenenti alla comunità scolastica. In questo modo i ragazzi iniziano a sperimentare le dinamiche proprie di un'amministrazione comunale entrando nel vivo dei problemi e della loro gestione. Il progetto è ritenuto utile nel percorso di maturazione e formazione dei ragazzi. Un altro progetto che viene proposto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado è "Digitally". Attraverso questo progetto gli alunni vengono aiutati ad assumere il corretto comportamento e a conoscere i reali rischi che si possono correre nei confronti della navigazione in internet. Altro percorso pensato per gli alunni delle classi terze è quello che li avvicina alla conoscenza del mondo delle dipendenze e che li aiuta a riflettere e ad evitare le conseguenze che ne deriverebbero.

PROGETTO "AMICI DEGLI ALPINI"

L'associazione Nazionale Alpini incontra la nostra scuola in alcune occasioni formative e di confronto. Gli alpini vengono ad incontrare gli alunni per condividere momenti particolari dell'anno scolastico e giornate di sensibilizzazione rispetto alle tradizioni del territorio e al passato storico del nostro paese.

3. Offerta Formativa per l'inclusione scolastica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

“Il diritto all’educazione e all’istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap” (Legge Quadro 104/1992).

Tutti hanno diritto all’opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della Scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle potenzialità.

Una Scuola diventa inclusiva nel momento in cui sa accogliere tutte le diverse potenzialità degli alunni e riformulare a tal fine, personalizzandole, le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche e allo stesso tempo sa collaborare con famiglie, Servizi, Reti, Istituzioni e Associazioni di vario tipo.

La direttiva del 27/12/2012 e la CM 8/2013 hanno introdotto la nozione di “*Bisogno Educativo Speciale*” (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’Inclusività:

- *individualizzazione*, percorsi diversificati per obiettivi comuni;
- *personalizzazione*, percorsi e obiettivi diversificati;
- *strumenti compensativi*;
- *misure dispensative*;
- *impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali*.

Nella Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado si realizza il diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso un raccordo stretto, una reale compenetrazione, tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il percorso individualizzato/personalizzato.

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi e perseguire lo stesso risultato funzionale al successo scolastico dell’alunno.

Affinché l’inclusione abbia significato è necessario che vengano redatti particolari strumenti elaborati da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), famiglia, operatore socio-sanitario/addetto all’assistenza, AEC (Assistente Educativo Culturale), assistenti alla comunicazione e operatori specialistici dei Servizi Sanitari ed Enti Locali che si occupano dello studente con disabilità.

AREA DISABILITÀ	STRUMENTI ELABORATI
Disabilità certificate (Legge 104/1992)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicolo personale</i> contenente: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Certificazione ➢ Diagnosi Funzionale (DF) ➢ Documenti vari • <i>Profilo Dinamico Funzionale</i> (PDF) che rappresenta la base per la successiva definizione del PEI*. • <i>Piano Educativo Individualizzato</i> (PEI). <p>*Si precisa che il Decreto Legislativo n. 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità) e il n. 96/2019 (Disposizioni integrative e correttive al decreto 13 aprile 2017 n. 66) sono entrati in vigore ma, non essendo ancora stati emanati gli atti amministrativi, applicativi dei sopracitati decreti, vengono osservate le norme ancora in vigore.</p>
Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010 Dm 12 luglio 2011 e linee guida)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicolo personale</i> contenente: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Certificazione sanitaria ➢ Documenti vari • <i>Piano Didattico Personalizzato</i> (PDP) per alunni con disturbi evolutivi specifici - legge 170/2010.
Altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e CM 8/2013)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicolo personale</i> contenente: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Eventuale relazione clinica ➢ Documenti vari • <i>Piano Didattico Personalizzato</i> (PDP) per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

All'interno dell'Istituto, ai fini di un'azione coordinata fra le Istituzioni e per favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sono operanti i seguenti gruppi:

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

È costituito dal Dirigente scolastico, dalle Funzioni Strumentali Inclusione, Continuità-Orientamento, dal referente Alunni Stranieri, da Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ed eventualmente da rappresentanti dell'AULSS2 Marca Trevigiana.

Tale gruppo svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività dell'Istituto;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO;
- elaborazione del **Piano Annuale per l'Inclusività** (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE](#)) riferito a tutti gli alunni BES. A tale scopo procede all'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico precedente e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di Inclusività generale dell'Istituto nell'anno scolastico successivo. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate all'Istituto, provvede all'adattamento del PAI, in base al quale il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

È costituito dal Dirigente Scolastico e/o dal Referente Inclusione, dal Consiglio di Classe o, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, dal team di docenti contitolari (insegnanti curricolari e di sostegno), dai genitori dell'alunno, dagli AEC, dagli operatori dell'AULSS e/o di Enti accreditati.

Tale gruppo ha il compito di redigere PDF e PEI per ogni alunno con disabilità di ciascuna classe, tenendo conto di quanto indicato nella nota del 4 agosto 2009 n. 4274 (Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità), di verificarne l'attuazione e infine l'efficacia dell'intervento didattico.

L'organizzazione Territoriale per l'Inclusione

CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) afferente all'AULSS 2. Questo supporta concretamente le varie Scuole dell'Istituto fornendo interventi di consulenza mirata, formazione per tutti gli insegnanti e attuazione di progetti per gli alunni.

CTS (Centro Territoriale di Supporto) è un centro che offre servizi agli Istituti di ogni ordine e grado statali, finalizzati al miglioramento del processo d'inclusione di alunni con disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali anche attraverso il coinvolgimento di Enti Locali e Associazioni, tramite la ricerca-azione di strategie metodologiche e didattiche utilizzando le tecnologie innovative.

ALUNNI STRANIERI

L'integrazione degli alunni stranieri, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, va considerata come strettamente connessa alla natura e ai fini dell'autonomia delle singole istituzioni educative, nel quadro di quanto previsto dalla Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione del Ministero dell'Interno.

Tutti gli alunni devono poter trovare nella scuola un ambiente favorevole dove poter intraprendere un cammino che li aiuti a crescere dal punto di vista psico-affettivo e socio-culturale e dove possano ricevere stimoli cognitivi e sociali.

Per un'azione più completa ed efficace e per poter proporre i percorsi più adeguati, la scuola necessita della collaborazione e dell'apporto dei vari soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni e istituzioni a vario titolo interessati. Per l'approccio comunicativo alla lingua italiana e per facilitare l'acquisizione delle materie di studio, la scuola attiva iniziative di prima alfabetizzazione, di sviluppo, recupero e potenziamento. L'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e le iniziative segue il protocollo di accoglienza. (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI](#))

4. OFFERTA FORMATIVA valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA (Plesso di MONFUMO - TVAA83002D)

Criteri di osservazione del team docente:

La funzione principale dell'osservazione è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche. Osservare il bambino mentre fa, gioca, ascoltarlo nel suo conversare con altri bambini e con gli adulti, permette di cogliere interessi e motivazioni, di capire i bisogni dei singoli e di intervenire ridefinendo, di volta in volta, il progetto educativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle regole

LINEE GUIDA

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare i progressi e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione e l'evoluzione delle capacità personali.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo nel processo di insegnamento/apprendimento che accompagna ogni fase del processo formativo.

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione ha valenza formativa (tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento ed, eventualmente, a rivedere il processo in corso e ad attivare immediate strategie di recupero) e sommativa, a conclusione di un percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti.

Nell'attività didattica vengono utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo alunno. Gli strumenti più ricorrenti sono: intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte e/o orali, individuali e/o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, prove strutturate o semistrutturate, compiti di realtà.

La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

SCUOLA PRIMARIA (Plesso di ASOLO - TVEE83001N; Plesso di MONFUMO - TVEE83005T; Plesso di CASTELCUCCO - TVEE83006V)

- Valutazione degli apprendimenti: a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (O.M. 172 del 04.12.2020). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#))
- Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti: per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.(MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI](#))
- Comportamento: la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#))

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati. All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione preliminare, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Plesso di ASOLO - TVMM83001L; Plesso di CASTELCUCCO - TVMM83002N)

- Valutazione degli apprendimenti: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione viene espressa con voto in decimi. Il collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento." (tratto da MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI](#))
- Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti: per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene

integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. (MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI](#))

- **Comportamento:** la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO](#))

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado sono stati definiti anche i criteri e descrittori di valutazione riferiti ad alunni diversamente abili. (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER ALUNNI DVA](#))

Il Comportamento di alunne e alunni andrà valutato anche in riferimento ai documenti prodotti dall'istituzione scolastica che stabiliscono le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e le modalità con cui si instaurano le collaborazioni con le famiglie. (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: REGOLAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E SU A INTEGRAZIONE – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PER AZIONI DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO](#))

Al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado viene rilasciata la Certificazione delle Competenze. La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio. (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE](#))

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la possibile non ammissione alla classe successiva è necessario evidenziare che questa eventualità verrà presa in considerazione qualora si ritenga tale soluzione la più appropriata per accompagnare e sostenere l'alunno/a nel suo processo di maturazione e formazione, nel rispetto dei personali ritmi di apprendimento e nell'intento di garantire un adeguato percorso educativo-didattico finalizzato al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di base previste.

Nel rispetto della normativa vigente

- Legge 107 del 13 luglio 2015;
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62;
- Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017;
- Nota Ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017;
- Nota Ministeriale prot. n. 7885 del 9 maggio 2018;

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso scolastico futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati, in orario scolastico ovvero in orario extra-scolastico, percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili ovvero l'alunno non vi ha partecipato.
3. Si presume che la permanenza nella classe frequentata possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.
4. Nel corso dell'anno scolastico l'alunno non ha dimostrato significativi miglioramenti, sia a livello d'impegno che di risultati raggiunti.

Criteri di non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo (Scuola Secondaria di 1° grado)

Il Collegio dei Docenti

- vista la Legge 107 del 13 luglio 2015;
- visto il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62;
- visti i Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017;
- vista la Nota Ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017;

ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato.
2. Si sono organizzati, in orario scolastico ovvero in orario extra-scolastico, percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili ovvero l'alunno non vi ha partecipato.
3. Si presume che la permanenza nella classe frequentata possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.
4. Nel corso del triennio l'alunno non ha dimostrato significativi miglioramenti, sia a livello d'impegno che di risultati raggiunti.

Criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo (Scuola Secondaria di 1° grado)

Il Collegio dei Docenti

- vista la Legge 107 del 13 luglio 2015
- visto il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62;
- visti i Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017;
- vista la Nota Ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017;
- vista la Nota Ministeriale prot. n. 7885 del 9 maggio 2018;

ha deliberato l'adozione dei criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo.

Il Consiglio parte dalla media degli apprendimenti del periodo finale di valutazione (attualmente il pentamestre), al netto delle valutazioni di religione cattolica, alternativa alla religione e comportamento.

Il voto di ammissione viene integrato e determinato (senza limiti prefissati) dalla valutazione, secondo quattro livelli (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), dei seguenti indicatori:

1. abilità di svolgere i compiti in autonomia;
2. progressi nell'apprendimento;
3. impegno;
4. assunzione d'iniziativa;
5. autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti;
6. interazione sociale.

In sede di scrutinio i docenti utilizzano la tabella con i livelli e i descrittori e verbalizzano i risultati ottenuti (media voti apprendimenti del pentamestre e livelli assegnati a ciascuno degli indicatori). (v. [Allegato sez.3 PTOF 2022-25: LIVELLI-DESCRITTORI DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO](#))



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE	1.1. Organizzazione
-----------------------	---------------------



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

A capo dell'Istituto è il **Dirigente Scolastico**.

Il Dirigente Scolastico, il docente Collaboratore, i docenti incaricati di Funzioni Strumentali, il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), il DSGA e i docenti Referenti di Sede formano **lo Staff Dirigenziale** con il compito di valutare, attivare e monitorare i progetti di plesso e d'Istituto su mandato e in base alle scelte educative fatte dal Collegio dei Docenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa viene gestito attraverso l'assunzione di responsabilità diretta di tutti gli operatori scolastici, mediante una progettualità collegiale e momenti di autovalutazione.

Il Collegio dei Docenti opera tramite commissioni e gruppi di lavoro.

L'organigramma e il funzionigramma evidenziano gli incarichi affidati a singoli o gruppi in base a competenze gestionali o di coordinamento. Le persone alle quali sono attribuiti i ruoli indicati sono individuate dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti o dai docenti dei singoli plessi (referenti di attività varie).



MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO

AREA AMMINISTRATIVA

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI
- COLLABORATORI SCOLASTICI
- R.S.U.



STAFF DIRIGENZIALE

- PRIMO COLLABORATORE
- N.I.V. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
- FUNZIONI STRUMENTALI
- REFERENTI DI SEDE



AREA DI GESTIONE COLLEGALE

- CONSIGLIO D'ISTITUTO
- GIUNTA ESECUTIVA
- COMITATO DI VALUTAZIONE



AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

- COLLEGIO DOCENTI
- DIPARTIMENTI
- COMMISSIONI DI LAVORO
- REFERENTI PROGETTI



AREA SICUREZZA

- SICUREZZA R.S.P.P.
- R.L.S.
- SEDI (RESPONSABILI SICUREZZA, ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ADDETTI ANTINCENDIO, REFERENTI COVID SCUOLA)





Funzionigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Marco Campini
DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI	Lorenzo Netto

Figure e Gruppi di lavoro	Compiti e Funzioni	Componenti
I° Collaboratore del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituzione Dirigente Scolastico in sua assenza. ▪ Referente Scuola Infanzia e Scuola Secondaria di I grado ▪ Supervisore orari Scuola Secondaria di I grado. ▪ Supervisione attuazione P.T.O.F. ▪ Supervisione Tirocinanti provenienti da Università e/o Istituti Convenzionati. ▪ Rapporto con Enti locali di concerto con Dirigente Scolastico. ▪ Valutazione e gestione attività teatrali e iniziative culturali proposte da enti locali. ▪ Componente STAFF 	Docente di Scuola Secondaria di I° Grado
NIV Nucleo Interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare la stesura, il monitoraggio e la revisione dei documenti di autovalutazione d'Istituto (RAV, PdM, Rendicontazione sociale) ▪ Curare la stesura e l'aggiornamento del PTOF. ▪ Curare l'informazione ai docenti. ▪ Supporto al DS ▪ Componente STAFF 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente scolastico. ▪ DSGA. ▪ I° Collaboratore. ▪ Referenti funzioni strumentali ▪ 2 Docenti Sc. Primaria ▪ 2 Docenti Sec. di I° grado <p><i>Il NIV può operare anche in formazione ridotta o allargata.</i></p>
Funzione Strumentale AREA INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle attività d'Inclusione e recupero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, altri BES). ▪ Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. ▪ Coordinamento dei docenti di sostegno e delle attività dei gruppi di lavoro. ▪ Stesura orario dei docenti di sostegno. ▪ Rapporti con gli enti socio-sanitari locali e le famiglie di tutti gli alunni BES. ▪ Referente per la Rete CTI. ▪ Partecipazione al GLI e coordinamento GLI in assenza del Dirigente Scolastico. ▪ Componente STAFF 	Un docente referente



<p>Funzione Strumentale AREA ORIENTAMENTO/CONTINUITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare la collaborazione tra docenti e favorire un legame educativo e didattico al fine di facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. ▪ Favorire l'attività di orientamento nella didattica mediante attività di autovalutazione. ▪ Curare l'informazione rivolta ai docenti relativa agli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola. ▪ Curare l'informazione rivolta ad alunni e genitori relativamente alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. ▪ Monitorare, ove possibile, gli esiti raggiunti nelle scuole di ordine superiore e l'efficacia dell'azione orientativa. ▪ Referente Iniziative di Orientamento (Castelfranco V.to, Montebelluna, Bassano) ▪ Partecipazione al GLI. ▪ Componente STAFF 	<p>Due docenti referenti</p>
<p>Funzione Strumentale AREA AUTOVALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare e seguire il processo di autovalutazione d'Istituto. ▪ Predisporre, curare e monitorare iniziative di autovalutazione. ▪ Curare l'informazione ai docenti. ▪ Referente Rete Formazione. ▪ Raccogliere le informazioni e i bisogni della scuola relativamente alla formazione dei docenti. ▪ Coordinare e proporre formazione per docenti. ▪ Componente STAFF 	<p>Un docente referente</p>
<p>Funzione Strumentale AREA INNOVAZIONE DIDATTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Animatore digitale. ▪ Promuovere iniziative inerenti il PNSD. ▪ Formazione. ▪ Referente didattica digitale in caso di emergenza (DAD). ▪ Curare l'informazione ai docenti ▪ Componente STAFF 	<p>Un docente referente</p>
<p>Referenti di SEDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Farsi portavoce di osservazioni e richieste dei colleghi. ▪ Gestire le emergenze organizzative, specie quelle dovute ad assenze dei colleghi e dare indicazioni operative ai neo assunti e ai supplenti. ▪ Curare la diffusione delle circolari e la raccolta delle firme per presa visione (quando necessario). ▪ Compilare i prospetti relativi ad adempimenti vari. ▪ Coordinare l'organizzazione della sede (regolamenti interni, utilizzo degli spazi comuni, ...). ▪ Presiedere il Consiglio di interclasse su delega del D.S. (per la Scuola dell'Infanzia e Primaria). ▪ Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna degli stessi. ▪ Curare le relazioni con i colleghi, il personale in servizio, gli alunni, le famiglie, con persone esterne. ▪ Partecipare alle riunioni di STAFF. 	<p>Un docente referente per ogni plesso</p> <p>Un docente referente per l'indirizzo musicale</p>



STAFF di Dirigenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione, organizzazione fase attuativa, monitoraggio dei progetti di Plesso e d'Istituto. ▪ Analisi e condivisione delle problematiche dei Plessi e dell'Istituto. ▪ Valutazione della qualità del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ 1 collaboratore ▪ Docenti Funzioni Strumentali ▪ Referenti di Plesso (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria) ▪ DSGA <p><i>Lo STAFF supporta il DS e può operare, all'occorrenza, anche in formazione ridotta o allargata.</i></p>
COLLEGIO DOCENTI	Organo con potere deliberante in merito al funzionamento didattico dell'Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presieduto dal Dirigente Scolastico ▪ Composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto
Dipartimenti (articolazioni del Collegio Docenti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre, in relazione al proprio ambito disciplinare, iniziative, progetti, organizzazioni, valutazioni da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti per la condivisione e l'eventuale approvazione. ▪ Predisporre le relazioni e curare la documentazione relativa agli incontri e alle decisioni concordate in sede di Dipartimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore ▪ Docenti della stessa area disciplinare. <p><i>Ogni dipartimento nomina il proprio Coordinatore e segretario</i></p>
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto. ▪ Raccolta documentazione interventi didattici-educativi. ▪ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'Inclusività dell'Istituto. ▪ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO. ▪ Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES da elaborare al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno e eventuali adeguamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ Funzione Strumentale Inclusione ▪ Funzione Strumentale Continuità-Orientamento, ▪ Referente Rete Alunni Stranieri ▪ docenti sostegno scuola primaria ▪ docenti sostegno scuola secondaria ▪ docente scuola dell'Infanzia ▪ docenti scuola primaria ▪ docente scuola secondaria
Commissione Integrazione Alunni Stranieri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. ▪ Progetti di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri. ▪ Diffusione della didattica interculturale. ▪ Referente Rete Scuolaacolori 	Un docente referente
Commissione Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione del Curricolo di educazione civica con riferimento alle Linee guida. ▪ Monitoraggio ed eventuali proposte di revisione delle attività. ▪ Affiancamento ai docenti. 	Due docenti



<p>Team Digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e ottimizzare l'utilizzo della strumentazione tecnologica nell'IC ▪ Diffondere la cultura digitale ▪ Supportare eventuali azioni di didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ Primo Collaboratore ▪ Animatore digitale ▪ Un docente di sostegno scuola Primaria ▪ Un docente di sostegno scuola Secondaria di 1° grado ▪ docenti scuola Primaria ▪ docenti scuola secondaria di 1° grado
<p>Commissione Revisione Regolamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e revisione dei Regolamenti esistenti nell'Istituto. ▪ Armonizzazione e raccordo/integrazione fra i Regolamenti. ▪ Formulazione di una proposta di nuovi. Regolamenti d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ 1° Collaboratore ▪ Un docente per ogni plesso ▪ Eventuali docenti con incarico specifico
<p>Tutor Docenti in anno di Prova</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza. ▪ Consulenza. ▪ Collaborazione. ▪ Reciproca osservazione. 	<p>Un docente per ogni docente neo-assunto</p>
<p>Referente Registro Elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare le attività del registro elettronico on-line nell'uso ordinario. ▪ Coordinare le attività relative ai documenti di valutazione previsti dalla scansione dell'anno scolastico (schede di valutazione-certificazione delle competenze). ▪ Attivare e seguire le funzioni del registro elettronico relative alle comunicazioni con i genitori 	<p>Un docente referente</p>
<p>Referente Invalsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado. ▪ Curare la restituzione e l'informazione ai docenti ▪ Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione 	<p>Un docente referente</p>
<p>Referenti Orario Scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione orario settimanale, provvisorio e definitivo delle lezioni. ▪ Eventuali adeguamenti necessari in corso d'anno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un docente per ogni plesso ▪ Due docenti per Scuola Primaria Plesso Unico ▪ Un docente per orario insegnanti di sostegno ▪ Docenti di strumento musicale
<p>Referente Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione attività di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo d'intesa con Enti ed Associazioni esterne. ▪ Predisporre un protocollo di prevenzione. ▪ Partecipare alla formazione a livello provinciale. 	<p>Un docente referente</p>
<p>Referente Spazio -Ascolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare l'organizzazione e le modalità di accesso da parte degli alunni al servizio. ▪ Curare i rapporti e l'organizzazione delle attività inerenti gli interventi educativi nelle classi delle scuole secondarie di 1° grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un docente referente Sc.Sec. 1° grado Asolo ▪ docente referente Sc.Sec. 1° grado Castelcucco



Referente rapporti con la Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curare i rapporti con la Biblioteca. ▪ Gestione iniziative proposte dalla Biblioteca e inserimento nelle attività didattiche. ▪ Gestione biblioteche di plesso ▪ Gestione della consegna, consultazione, riordino e riconsegna dei libri di testo. 	Un docente referente per ogni plesso
Referenti di Plesso per la gestione dei sussidi e aule speciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione delle proposte d'acquisto del plesso al DSGA e collaborazione con la Segreteria. ▪ Disposizioni per la custodia dei sussidi. ▪ Manutenzione aule speciali. ▪ Segnalazione necessità di interventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ docente referente per ogni ambito disciplinare per ogni plesso
Consigli di Intersezione (Infanzia) Consigli di Interclasse (Primaria) Consigli di Classe (Secondaria di 1° grado)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organi che restano in carica un anno ed hanno il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente delegato ▪ Composto dai docenti della singola classe e dai rappresentanti dei genitori per ogni classe
Docente Prevalente Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e adempimenti del consiglio di interclasse. ▪ Predisposizione relazioni e cura della documentazione e dei registri dei Consigli di Interclasse secondo prassi consolidata. ▪ Verbali dei Consigli di Interclasse. 	Un docente per ogni classe della Scuola Primaria
Coordinatore di Classe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e adempimenti del rispettivo Consiglio di Classe. ▪ Presidenza consigli di classe su delega del D. S. ▪ Predisposizione relazioni e cura della documentazione e dei registri dei Consigli di Classe, secondo prassi consolidata. 	Un docente per ogni classe della Scuola Secondaria di 1° grado
Segretario del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura dei verbali dei Consigli di Classe. ▪ Supporto ai Coordinatori di classe. 	Un docente per ogni classe della Scuola Secondaria di 1° grado
Consiglio d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organo che resta in carica tre anni. ▪ Ha competenza per quanto concerne l'organizzazione complessiva e la programmazione dell'attività generale della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presieduto da un rappresentante dei genitori. ▪ Composto dalle rappresentanze elette dei genitori, del personale insegnante e ATA e dal Dirigente Scolastico.
Giunta Esecutiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha il compito di predisporre l'Ordine del Giorno del Consiglio d'Istituto e di prepararne i lavori, curando l'esecuzione delle delibere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico. ▪ Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. ▪ Due rappresentanti dei genitori. ▪ Un rappresentante dei docenti. ▪ Un rappresentante ATA.



<p>Comitato di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. ▪ Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti. ▪ Valuta il servizio dei docenti su richiesta dell'interessato. ▪ Il Comitato ha durata triennale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico (Presidente). ▪ Due docenti eletti dal Collegio Docenti ▪ Un docente eletto dal Consiglio d'Istituto ▪ Due genitori eletti dal Consiglio d'Istituto ▪ Un componente esterno individuato dall' Ufficio Scolastico Regionale
<p>Sicurezza R.S.P.P.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il principale compito del RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) è quello di assistere il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sia in prima persona che tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). 	<p>Esperto Esterno</p>
<p>R.L.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori. ▪ Fa proposte in merito alla attività di prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un rappresentante eletto o designato dai lavoratori dell'Istituto al loro interno.
<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esame del Documento valutazione rischi. ▪ Segnalazione di situazioni di pericolo nei plessi. ▪ Partecipazione a riunioni con il Dirigente Scolastico, il R.L.S., il DSGA e il R.S.P.P. ▪ Aggiornamento periodico del Piano di emergenza e della segnaletica. ▪ Distribuzione di materiali. ▪ Coordinamento esercitazioni di evacuazione e gestione degli interventi di emergenza. ▪ Emergenza COVID-19 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico ▪ R.S.P.P. ▪ R.L.S. <p>per ogni plesso scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile per la sicurezza. ▪ Addetti al primo soccorso. ▪ Addetti antincendio. ▪ Referente COVID per la scuola.
<p>R.S.U.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) è l'organismo che agisce in ogni istituzione scolastica in rappresentanza del personale nelle relazioni sindacali col dirigente scolastico. ▪ Rappresenta le esigenze dei lavoratori. ▪ E' organo firmatario del contratto d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tre componenti negli istituti fino a 200 addetti

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi generali e amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Cura i rapporti con gli Enti esterni. Organizza e gestisce l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico e ne attribuisce gli incarichi. Può svolgere attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto controllandone la compatibilità finanziaria.
Ufficio contabilità e acquisti	Tenuta dei registri degli inventari. Rapporti con i sub-consegnatari. Attività istruttoria e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta dei registri di magazzino. Richieste CIG/CUP/DURC. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti. Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici. Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni. Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche. Corsi di aggiornamento. Nomina e gestione rapporti con l'RSPP. Nomina e gestione rapporti con il D.P.O. GESTIONE PAGO – PA. Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite F24 EP. Accessori fuori sistema ex-PRE96. Rapporti con l'INPS. Adempimenti contributivi e fiscali. Elaborazione e Rilascio CU. Gestione trasmissioni telematiche (770 dichiarazione IRAP, UNIEMENS, ecc.). Pagamenti compensi accessori al personale dipendente. Anagrafe delle prestazioni. Gestione ed elaborazione del TFR. Incarichi del personale. Pratiche assegno nucleo familiare. Contrattazione collettiva – Rapporti con l'ARAN. Gestione ex legge 190/2012 contratti ANAC. Gestione dello split payment e versamento IVA all'erario tramite F24 EP. PASSWEB.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni. Verifica situazione vaccinale studenti. Collaborazione con il D.S. per segnalazione e gestione problematiche connesse ad eventuali contagi da Covid19.e ai soggetti fragili. Gestione software nuvola. Tenuta fascicoli documenti. Richiesta o trasmissione documenti. Gestione corrispondenza con le famiglie. Informazione utenza interna ed esterna. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Certificazioni varie. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Esami terza media. Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Gestione alunni e tutori del sito web e registro elettronico. Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito. Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica). Convocazione organi collegiali. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune). Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Orientamento. Gestione e inserimento contenuti nel sito Web.



Ufficio per il personale	<p>Collaborazione con il D.S. per segnalazione e gestione problematiche connesse ad eventuali contagi da Covid19 e ai soggetti fragili. Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA. Tenuta fascicoli personale docente. Richiesta e trasmissione documenti. Predisposizione contratti di lavoro. Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente e relativi controlli sulle autocertificazioni. Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA. Certificati di servizio. Convocazioni attribuzione supplenze personale docente. Preparazione documenti periodo di prova. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Gestione supplenze. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Ricostruzioni di carriera. Gestione docenti registro elettronico. Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito web. PASSWEB. Gestione rilevazione presenze personale ATA.</p> <p>Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. Tenuta fascicoli personale ATA. Convocazioni attribuzione supplenze personale ATA. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali.</p>
---------------------------------	---

ORARIO D'APERTURA DEGLI UFFICI

	ORARIO MATTINA		ORARIO POMERIGGIO	Nei mesi di luglio e agosto e nei periodi di sospensione delle attività didattiche
Lunedì	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	-----	11.00 - 13.00
Martedì	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	-----	11.00 - 13.00
Mercoledì	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	13.30 - 17.00	11.00 - 13.00
Giovedì	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	-----	11.00 - 13.00
Venerdì	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	-----	11.00 - 13.00
Sabato	7.30 - 8.00	11.00 - 13.00	-----	-----

Responsabile dell'Istituto è il **Dirigente Scolastico Prof. Marco Campini**

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento fissato telefonicamente:

tel. 0423 952700

tvic83000g@istruzione.it

Gli uffici amministrativi si trovano presso la Scuola Media di Asolo, via Forestuzzo n.65

tel. **0423 952700**, fax 0423 952102.

Gli Uffici sono contattabili anche per posta elettronica:

tvic83000g@istruzione.it

tvic83000g@pec.istruzione.it

Il sito internet dell'istituto è: www.icasolo.edu.it



Reti e convenzioni attivate

L'I.C. Asolo, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, promuove l'adesione a reti e stipula convenzioni con l'intento di rendere più efficace lo svolgimento dei propri compiti, in coerenza con le finalità istituzionali e con l'ampliamento dell'offerta formativa. L'esperienza di partecipazione alle reti evidenzia una serie di funzioni ricorrenti quali la comunicazione, la condivisione, la cooperazione, la diffusione delle buone pratiche, migliorando la qualità del servizio educativo. L'appartenenza alle Reti di Scuole favorisce una maggior apertura al territorio e alla sua realtà attraverso la valorizzazione della capacità organizzativa e il consolidamento delle prospettive di cooperazione. L'aggregazione in rete consente di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superarne le problematicità, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole.

Le reti, infine, concorrono all'adozione di più organiche ed efficaci iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (dispersione, abbandono scolastico, nuovi fenomeni della migrazione) e a trovare le migliori strategie per l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa nel territorio.

E' opportuno segnalare come negli ultimi due anni, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, anche l'attività delle reti, pur essendosi adeguata immediatamente alle modalità di intervento più idonee, ha subito gravi condizionamenti rallentando notevolmente l'operato e l'apporto fornito all'istituzione scolastica.

L'I.C. Asolo aderisce attualmente alle seguenti Reti:

DENOMINAZIONE della RETE	FINALITA' della RETE
<p>SIRVeSS: Rete di scuole per la Sicurezza Provincia di Treviso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione della sicurezza ▪ Sostenere e valorizzare il ruolo del SPP nell'azione di gestione della sicurezza e nella didattica della sicurezza ▪ Assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla ricaduta didattica relativamente ai docenti ▪ Didattica: promozione della cultura della sicurezza tra gli studenti, agendo contestualmente sulle persone e sull'ambiente fisico e sociale ▪ Operare a livello organizzativo e strutturale, in sinergia con l'ente proprietario, per un ambiente di lavoro sicuro e coerente con l'azione didattica riferita alla sicurezza
<p>Rete Musica Treviso: Rete di scuole ad indirizzo musicale e licei musicali della provincia di Treviso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere, diffondere e sostenere nel territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole incoraggiando e favorendo l'insegnamento strumentale e corale, nonché la pratica della musica d'insieme. ▪ Sostenere la formazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado. ▪ Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi. ▪ Condividere modalità operative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale e della sua ricaduta positiva nell'ambito del processo formativo generale degli studenti. ▪ Organizzare e promuovere attività coerenti con i PTOF d'Istituto favorendo collaborazioni con istituzioni pubbliche e associazioni del territorio nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica. ▪ Attivare servizi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio. ▪ Promuovere attività ed eventi musicali finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze.



<p>Scuola a colori: Rete per l'Integrazione degli alunni stranieri</p>	<p>È una rete scolastica che promuove l'educazione interculturale e plurilingue e la didattica dell'Italiano L2. Offre i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di mediazione linguistico- culturale. Progetto Accompagnamento socio-educativo. Politiche dei Servizi Sociali territoriali, del distretto di Asolo ULSS 2 Marca Trevigiana, del Terzo Settore e del Volontariato. ▪ Laboratori F.A.M.I., gruppo di lavoro scuola infanzia e facilitazione linguistica. ▪ Formazione su Educazione linguistica e glottodidattica. Metodologie per l'insegnamento-apprendimento. Altre tematiche educative. ▪ Accoglienza e Didattica dell'italiano L2. Unità didattiche semplificate per i diversi ordini di scuola. Protocollo accoglienza, PDP, test livello A2. Valutazione competenze linguistiche. ▪ Direttive e documenti comunitarie e nazionali regionali relative all'inserimento scolastico e all'inclusione. ▪ Materiali e proposte per costruire dei percorsi di didattica interculturale. Documentazione di progetti realizzati.
<p>C.T.I.: Centro Territoriale per l'Inclusione</p>	<p>Il Centro Territoriale per l'Inclusione opera a livello di distretto socio-sanitario e raggruppa in rete scuole, associazioni di volontariato, di categoria e di genitori, Enti Locali e servizi dell'aulss2 presenti nel territorio.</p> <p>Il Centro si propone come punto di riferimento per tutte le persone che operano nell'interesse degli alunni con disabilità, individuando necessità e promuovendo iniziative funzionali all'inclusione scolastica e sociale.</p> <p>Il Centro è impegnato a rispondere alle esigenze delle scuole, dei docenti specializzati e non, delle famiglie e degli operatori, offrendo servizi di consulenza e materiale specialistico da poter utilizzare nelle attività didattiche quotidiane dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado. In tale senso il Centro promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il confronto tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione, per individuare le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie; • la mappatura di tutte le risorse esistenti per l'inclusione nel territorio; • l'elaborazione e la realizzazione di progetti di inclusione scolastica ed extrascolastica; • le iniziative per la continuità e l'orientamento scolastico-professionale; • le iniziative di informazione e formazione per personale della scuola, operatori socio-sanitari, genitori, volontari; • la documentazione e la divulgazione delle buone pratiche; • i monitoraggi relativi alla situazione dell'inclusione; • la cultura della verifica-valutazione della qualità dell'inclusione con iniziative di formazione e proposte di strumenti specifici di progettualità. <p>Il Centro Territoriale di Supporto (C.T.S.), nato nell'ambito del progetto MIUR "Nuove Tecnologie e Disabilità", opera su base provinciale con sede presso una istituzione scolastica di ogni provincia.</p> <p>Offre servizi agli istituti di ogni ordine e grado statali, finalizzati al miglioramento del processo di inclusione di alunni con disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali anche attraverso il coinvolgimento di Enti Locali e Associazioni, tramite la ricerca-azione di strategie metodologiche e didattiche attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative.</p>



<p>Ambito territoriale VEN 13 - Treviso Ovest: Rete per la formazione dei docenti</p>	<p>La Rete, che ha come scuola capofila l'I.S.S. "Einaudi-Scarpa" di Montebelluna, si occupa di formazione del personale docente in particolare segue la formazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova. Il Piano di formazione della rete di Ambito 13 del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento, in coerenza con il Piano di Formazione Nazionale per l'innalzamento degli standard professionali dei docenti. I bisogni formativi emersi dalla rilevazione effettuata tra gli Istituti, evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, potenziamento, certificazione, valutazione autentica, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie al raggiungimento dei risultati di apprendimento, nonché la didattica laboratoriale, le pratiche didattiche innovative, basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.</p>
<p>Rete per le Scuole dell'Infanzia in conformità all'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.</p>	<p>La Rete è di recente istituzione tra istituti scolastici del territorio che hanno al loro interno la scuola dell'infanzia. L'accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale collaborazione si propone di perseguire la migliore realizzazione della funzione della scuola dell'Infanzia come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'accordo in esame è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le Istituzioni scolastiche al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità.</p>

Al fine di far fronte ad esigenze di collaborazione e nell'ottica di promuovere un maggior coinvolgimento con istituzioni ed Enti presenti nel territorio, grazie al coordinamento nell'esercizio di funzioni, servizi e attività, l'I.C. Asolo sottoscrive alcune convenzioni con Enti, Scuole e Associazioni.

Ente di convenzione	Finalità della convenzione
<p>Università di Padova</p>	<p>Per lo svolgimento presso le scuole dell'I.C. del tirocinio diretto e indiretto rivolto agli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.</p>
<p>Scuole Secondarie di II grado del territorio</p>	<p>Per lo svolgimento di stage e tirocinio curricolare previsto per gli studenti del secondo ciclo e dell'alta formazione professionale, che si realizza in un contesto di lavoro, presso una struttura ospitante. L'I.C. Asolo offre la disponibilità di accogliere gli studenti nelle proprie scuole.</p>
<p>C.P.I.A. Asolo</p>	<p>Per la condivisione di spazi e organizzazione all'interno della sede centrale dell'I.C. Asolo in cui i due ordini di scuola convivono.</p>
<p>Servizio Integrazione Lavorativa Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana Distretto Asolo</p>	<p>Il Servizio di Integrazione Lavorativa promuove il diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge 68/99. L'I.C. Asolo, offre accoglienza a persone in situazione di svantaggio sociale affidandole ad un tutor per lo svolgimento di mansioni socialmente utili.</p>



Piano di formazione del personale scolastico

La Scuola considera la formazione del personale come una risorsa strategica per sostenere i processi d'innovazione e di cambiamento che la coinvolgono. Per questo motivo la pratica dell'aggiornamento e dell'autoaggiornamento è valutata come un diritto e come tale da sostenere.

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

La formazione del personale potrà attuarsi:

- per iniziativa personale dei lavoratori che potranno attingere alle proposte provenienti da enti dedicati in base alle personali necessità;
- per adesione alle attività formative gestite da Istituzioni pubbliche (MIUR, USR, Scuole e loro Reti), che potranno progettare e attuare azioni pertinenti e utili ai vari livelli del sistema educativo.

In modo particolare le Reti del Territorio potranno consentire economie di scala, ma soprattutto stimolare un confronto culturale e di pratiche, decisivo per far crescere l'insieme delle Scuole, promuovendo eccellenza ed equità.

In linea di massima, il piano per la formazione dei docenti e del personale dell'Istituto prevedrà nel triennio 2022/25 azioni formative per i seguenti destinatari:

- docenti **neo-assunti** (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e di sviluppo della professione);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della **sicurezza**, prevenzione, primo soccorso, etc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.
- gruppi di **miglioramento** (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV, al PdM e al PTOF);
- docenti e personale impegnati nello sviluppo dei processi di **digitalizzazione** e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- docenti della scuola primaria interessati ad una formazione specifica sulla nuova modalità di valutazione
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di **inclusione** e integrazione.
- personale amministrativo coinvolto nell'acquisizione di competenze digitali.